

TUTELA NON GIURISDIZIONALE

TUTELA NON GIURISDIZIONALE

Ricorsi amministrativi

- Ricorso gerarchico proprio
- Ricorso gerarchico improprio
- Ricordo in opposizione

Tutela para giurisdizionale

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Disciplina comune nel **d.P.R. 1199/1971**

Differenze con l'autotutela

- Non obbligatoria
- Non procedimentalizzata
- A tutela diretta della p.a. e solo indirettamente del privato

Differenze con la tutela giurisdizionale

- Assistenza legale
- Contraddittorio
- Situazioni giuridiche soggettive tutelabili
- Motivi denunciabili
- Termini per la proposizione
- Tipologia della decisione

TUTELA NON GIURISDIZIONALE

Ricorsi amministrativi: ricorsi rivolti da un soggetto privato a una p.a. per ottenere la tutela di una propria situazione giuridica soggettiva che si assume lesa da un atto o da un comportamento della p.a.

Classificazioni:

- A carattere generale e a carattere eccezionale
- Ordinari e straordinari
- Eliminatori e rinnovatori

Vantaggi (rispetto alla tutela giurisdizionale):

- Minor costo
- Iter più breve
- Possibilità di ottenere una nuova pronuncia della p.a.

TUTELA NON GIURISDIZIONALE

Ricorso gerarchico proprio: rimedio di carattere generale consistente nell'impugnativa di un atto non definitivo proposta all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto

Ricorso gerarchico improprio: rimedio di carattere eccezionale consistente nell'impugnativa di un atto non definitivo proposta ad un'autorità che anche se non gerarchicamente sovraordinata rispetto all'organo che ha emanato l'atto è investita da un generico potere di vigilanza nei confronti dell'atto emanato

Ricorso in opposizione: rimedio di carattere eccezionale consistente nell'impugnativa di un atto non definitivo proposta al medesimo organo che ha emanato l'atto

TUTELA NON GIURISDIZIONALE

Caratteristiche:

- Definitività dell'atto
- Facoltatività
- Alternatività

Iter:

- Fase introduttiva
- Fase cautelare eventuale (solo sospensione)
- Fase istruttori/trattazione
- Fase decisoria
- Silenzio «rigetto» (differente da rifiuto e diniego)